

Mura, parte la pulizia a nord In Borgo Canale stop di 10 giorni

I lavori. Dal 3 ottobre al via la manutenzione del baluardo di Valverde
Chiusa per un giorno Porta Garibaldi. Sul versante opposto si rifà la fognatura

SARA NORIS

Lavori in corso in Città alta. Due i punti strategici che saranno interessati dai cantieri, da un lato porta Garibaldi e dall'altro via Borgo Canale. Due accessi importanti al centro storico che nelle prossime settimane potrebbero causare qualche disagio al traffico.

In programma ci sono la pulizia di una parte delle Mura venete - il lato nord - nella zona di porta Garibaldi e, sull'altro versante, il cantiere di UniAcque che chiuderà l'accesso a Città alta per chi proviene da via Borgo Canale. Si inizia mercoledì 3 ottobre a porta Garibaldi che verrà chiusa al traffico, sia per chi sale al centro storico da Valverde che per chi scende da Città alta, dalle 6 alle 12: in programma c'è la pulizia del lato nord delle Mura venete, un intervento di sistemazione molto importante e atteso da anni. Si tratta del terzo lotto d'intervento di pulizia delle mura che rientra in un progetto cofinanziato dalla Fondazione Cariplo e coinvolge non solo il Comune di Bergamo ma anche l'associazione Orobica Ambiente (che ha la sua sede proprio nei locali sotto Porta Garibaldi) e anche l'Univer-



Il viadotto che conduce a Porta Garibaldi e il versante settentrionale delle Mura

sità degli studi. I lavori, per cui sono stati stanziati duecentomila euro, prevedono il taglio della vegetazione al baluardo di Valverde: un intervento che si rivela necessario, soprattutto dopo molti anni dai precedenti lavori - sono trascorsi quindici anni dall'ultimo controllo sulla vegetazione in questo tratto di mura - per controllare lo stato di conservazione delle Mura stesse. Per far ciò, però, verranno collocati dei ponteggi per mettere in sicu-

rezza le pietre e sarà quindi impedito, la mattina del 3 ottobre, il passaggio ai veicoli. Contemporaneamente verrà montata anche una struttura necessaria a sistemare il tetto di porta Garibaldi. Sulla copertura infatti bisogna intervenire per risolvere il problema di infiltrazioni d'acqua causate dalle piogge nei mesi scorsi. Interventi previsti anche sull'altro versante di Città alta. Anche Borgo Canale, infatti, avrà il suo cantiere. Sono in pro-

gramma i lavori di allacciamento alla rete fognaria, la cui durata porterà alcuni disagi ai residenti e a quanti usufruiscono di questo accesso al centro storico. La via sarà infatti chiusa al traffico per dieci giorni: dall'8 al 17 ottobre. I lavori, che saranno effettuati nella parte alta di via Borgo Canale tra i civici 12 e 24 (all'altezza del Ristorante Colombina), chiuderanno l'accesso a Città Alta da via Borgo Canale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maestri del paesaggio 280 mila visitatori e 33 nazioni coinvolte

Il bilancio

L'ottava edizione della rassegna conferma il trend positivo e il suo carattere sempre più internazionale

Tanti, anzi tantissimi: sono stati circa 280 mila i visitatori che nelle scorse settimane hanno ammirato le piazze verdi di Bergamo allestite in occasione de I Maestri del Paesaggio, oltre 30 mila in più rispetto all'anno scorso. I numeri dell'ottava edizione del festival green organizzato da Arketipos ne certificano un successo che già che si percepiva nei 18 giorni di esposizione delle installazioni, che quest'anno per la prima volta hanno animato oltre a Città alta, anche il centro di Bergamo e alcuni quartieri. Una manifestazione che richiama in città i più autorevoli rappresentanti del paesaggio e dell'outdoor design a livello internazionale. «Abbiamo ospitato partecipanti provenienti da 33 nazioni e da tutti e 5 i continenti - ha detto il presidente di Arketipos, Maurizio Vegini -. Sono numeri significativi, che provano l'interesse che l'iniziativa suscita ormai a livello globale». Un festival arricchito da decine di eventi collaterali: sono stati 148 gli appuntamenti organizzati attorno alle piazze verdi e ai 79 progetti tematici realizzati dai massimi esperti del settore. Quasi 2.500, invece i partecipanti al meeting internazionale e ai tanti seminari. Ma è stata soprattutto una manife-



La piazza verde di Outdolf

stazione all'insegna del verde e delle piante: ne sono state utilizzate 15 mila (di 42 specie diverse) solo per realizzare Green square, l'installazione a cura del paesaggista Piet Oudolf. E quest'anno de I Maestri del paesaggio si continuerà a parlare anche nei prossimi mesi, per la proposta di rendere permanenti alcune installazioni; intanto su proposta del sindaco Giorgio Gori, è rimasto in Città alta uno dei progetti Green design, Mirrored Landscape, di piazza Mascheroni, realizzato dalla paesaggista inglese Sarah Eberle. Resterà allestito per almeno altri 6 mesi, con il contributo della Comunità delle botteghe. E già si pensa all'anno prossimo: nel 2019 il protagonista di Green square che succederà Piet Oudolf nella reinterpretazione green di Piazza Vecchia sarà l'architetto toscano, da tempo residente in Inghilterra, Luciano Giubbilei, Sergio Cotti

«In caserma per gare di tutti i campionati» Il gip: ultrà vessato

Scontri Atalanta-Inter

Patteggiò la pena, il giudice: per due anni niente partite nel raggio di 200 km. Ieri corretto il divieto: vale solo per la serie A

In pratica, avrebbe dovuto passare molta parte del suo tempo in una caserma dei carabinieri. Perché nei confronti di G. P., 21 anni, di Trescore, uno dei nove ultrà atalantini condannati a luglio 2017 per l'assalto ai pullman della tifoseria interista nel gennaio 2016, il gip ai due anni patteggiati (con condizionale subordinata a tre mesi di lavori di pubblica utilità) aveva aggiunto una pena accessoria: l'obbligo di firma per due anni relativo a tutte le partite giocate nel raggio di 200 chilometri. Una disposizione decisamente generica, in virtù della quale G. P. si sarebbe dovuto presentare dai carabinieri del suo paese ogni qualvolta scendesse in campo una squadra per una partita ufficiale. Nel dispositivo non era infatti elencata alcuna categoria al di sotto della quale il ventunenne potesse ignorare la prescrizione. Insomma, anche per un Nichelino-Grugliasco amiche-

vole di Terza categoria giocata alle porte di Torino il martedì sera, in teoria avrebbe dovuto buscare in caserma per l'autografo.

Insostenibile, al limite del vessatorio, nonostante le intenzioni del giudice non fossero queste. E logico che G. P. abbia avuto fin qui giustificate ragioni per non osservare pedissequamente la disposizione. Il problema è che non era stata presa in considerazione la vastità del sottobosco calcistico, vale a dire il pallone di periferia, lontano anni luce dai lustrini di Cristiano Ronaldo e Higuain. Per questo ieri, attraverso un incidente di esecuzione, l'avvocato Enrico Pollini che assiste il ventunenne ha ottenuto dal gip Lucia Graziosi i paletti per delimitare questa sconfinata prateria. Da oggi G. P. dovrà firmare solo in concomitanza con le partite di Serie A, campionato in cui milita l'Atalanta di cui è tifoso.

Per la domenica pomeriggio, il ragazzo continuerà, invece, a limitarsi a spedire la distinta della formazione della squadra in cui gioca - il Valcavallina, campionato di Prima categoria - sufficiente per attestare che non sia dalle parti di qualche stadio.

Donazione di organi Nel weekend Aido in piazza

La Giornata

Domani e domenica si svolgerà la Giornata nazionale di informazione e autofinanziamento «un Anthurium per l'informazione», promossa dall'Aido, l'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule. Aido grazie alla preziosa collaborazione dei suoi 10 mila volontari, si impegna a diffondere le corrette informazioni sulla donazione in diversi ambiti, nelle scuole, fra i giovani, nelle strutture sanitarie, organizzando incontri e occasioni pubbliche. Il trapianto di organi oggi è un programma terapeutico consolidato, al quale i pazienti hanno diritto. La rete nazionale risponde a questa esigenza: la qualità dei trapianti è la migliore a livello europeo e il successo sta aumentando ulteriormente. Però non si può dimenticare che oltre 9000 sono i pazienti ancora in lista di attesa. I volontari dell'Aido saranno presenti con uno stand all'ospedale Papa Giovanni XXIII; al Bolognini di Seriate; all'ospedale di San Giovanni Bianco (30 settembre); all'ospedale di Ponte San Pietro. Info: 035/235326 e-mail bergamo.provincia@aido.it.



**IDRAULICA
BASSETTI**
IMPIANTI TECNOLOGICI



Nata come ditta individuale nel marzo del 1981, trasformata poi in società il 28 settembre 1993, l'Idraulica Bassetti opera nel settore dell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici idraulici; da sempre diretta dal fondatore Sergio Bassetti e dalla moglie Giusy. Oggi l'organico è costituito da 7 addetti: ai fondatori si sono affiancati i figli Simone e Veronica e tre dipendenti Mauro, Rachele e Patrick, operanti nella società in diverse mansioni.

Con costanza, fatica e determinazione, Sergio e Giusy sono riusciti a creare e sviluppare questa bellissima azienda e hanno brillantemente cresciuto ben quattro figli; inoltre sono nonni di sette fantastici bambini che ogni giorno strappano loro un sorriso e li fanno sentir fieri di aver costruito il loro futuro.

In occasione del festeggiamento del venticinquesimo anno di attività, fondatori e figli ringraziano vivamente i loro clienti da sempre fedeli, tutti i dipendenti e gli artigiani che operano per loro e i fornitori sempre pronti a garantire la loro efficienza.



Stezzano (Bg) Via Fiume Po, 914
t. 035.592553 - f. 035.593338 - info@idraulicabassetti.it
www.idraulicabassetti.it